

| | |
|-------------------|-------------|
| COMUNE DI CUMIANA | |
| TIP. 11 | CLASSE 11 |
| 0006339 | 27 LUG 2016 |
| OR PROT | CC |

COMUNE DI CUMIANA

VERBALE DEL REVISORE

SU VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO ex artt. 175-193-194 D.Lgs. 267/2000

PREMESSA

In data 3/05/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2016-2018

In data 30/04/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2015

In data 30/04/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta comunale, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva;

La Giunta non ha altresì effettuato variazioni che non sono di competenza del Consiglio.

In data 26.07.2016 sono state sottoposte al Revisore, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, la proposta di prima variazione al Bilancio Unico di previsione 2016-2017 e 2018 e di assestamento generale e correlata proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio corredate della documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'Ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore, procede all'esame della documentazione relativa alla variazione di assestamento generale ed alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 5/07/2016 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2015 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

In ordine alla proposta di variazione di assestamento generale di bilancio proposta al Consiglio Comunale, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili dei singoli servizi interpellati, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, le risultanze complessive sono riepilogate come segue:

RIEPILOGO DELLE ENTRATE

| | | |
|--|-----|------------|
| Avanzo di amministrazione+Fondo Pluriennale vincolato iscritto in entrata | - € | 100.000,00 |
| Entrate tributarie | + € | 170.532,00 |
| Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici | + € | 8708,00 |
| Entrate extratributarie | + € | 75.561,00 |
| Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti | + € | 44.000,00 |
| Entrate derivanti da accensioni di prestiti | € | 0,00 |
| Entrate derivanti da servizi per conto di terzi | € | 0,00 |

| | | |
|---------------|----------|-------------------|
| TOTALE | € | 199.801,00 |
|---------------|----------|-------------------|

RIEPILOGO DELLE SPESE

| | | | |
|-------------------------------------|---|---|-------------------|
| Spese correnti | + | € | 58.301,00 |
| Spese in conto capitale | + | € | 141.500,00 |
| Spese per rimborso prestiti | | € | 0,00 |
| Spese per servizi in conto di terzi | | € | 0,00 |
| TOTALE | | € | 199.801,00 |

PROSPETTO QUADRATURA VARIAZIONI

| | | | |
|---|---|---|---------------------|
| Aumento attivo | + | € | 664.867,00 |
| Diminuzione passivo | + | € | 235.354,00 |
| Totale variazione in aumento dell'attivo e diminuzione del passivo | | € | 900.221,00 |
| Diminuzione attivo | + | € | 485.066,00 |
| Aumento passivo | + | | 435.155,00 |
| Totale variazione di diminuzione dell'attivo e aumento del passivo | | € | 900.221,00 |
| Pareggio di bilancio alla data della variazione precedente | | | 6.484.984,16 |
| Pareggio di bilancio alla data della variazione attuale | | | 6.484.785,16 |

Il Revisore attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste
- Congrua sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica

Il Revisore, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri e sul pareggio di bilancio.

Il Revisore, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Il Revisore, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti al Fondo rischi ed al Fondo crediti dubbia esigibilità il Revisore prende atto che gli stessi sono da considerarsi congrui così come i gli stanziamenti al Fondo di Riserva ed al Fondo di riserva di cassa.

In ordine agli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui

all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011; il Revisore prende atto che a seguito di tale verifica, è stato ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore :

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 13/07/2016;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2016/2018;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di assestamento generale di bilancio di previsione proposta.

Collegno, 27 luglio 2016

Il Revisore

